

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.645
INTERURBANE: Amministrazione 664.786 Redazione 66.465

PREZZI D'ABBONAMENTO	ANNO	SEM.	TRIM.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	500	—
Spedizione in abbonamento postale. Costo corrente postale 1/29793	1.500	1.000	500

PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 130 - Finanziaria: Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgere (S.P.I.) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Edizione con il nuovo bollettino medico da Mosca

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 64

GIOVEDÌ 5 MARZO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

DA OGNI TERRA UN PLEBISCITO DI AFFETTO VERSO IL DIFENSORE DELLA PACE

Ansia e dolore in tutto il mondo per la grave malattia di Stalin

Il compagno Stalin è stato colpito da emorragia cerebrale nella notte del 2 marzo - L'annuncio del C. C. del Partito comunista e del Consiglio dei ministri dell'URSS - Vivissima commozione in URSS - L'augurio del popolo italiano espresso da Togliatti

Il bollettino medico di stamane

MOSCA, 5 (mattina). Alle 4.35 di stamane la TASS ha comunicato che le condizioni del Maresciallo Stalin si sono mantenute gravi nelle ultime 24 ore.

Durante la notte (tra il 3 e il 4 marzo) la respirazione è rimasta difficile e la circolazione del sangue è peggiorata.

Nel mattino del 4 la respirazione è lievemente migliorata ma, nel corso della giornata, è peggiorata ancora.

L'emorragia cerebrale ha dato luogo, oltre alla paralisi destra degli arti ed alla perdita della coscienza, a disturbi delle più importanti funzioni respiratorie e cardiache.

Durante la notte dal 3 al 4 marzo sono continuati i disturbi all'apparato respiratorio e cardiaco. Nella funzione respiratoria sono registrate le modificazioni più notevoli. I periodi di arresto del respiro sono divenuti più frequenti e, a causa di tale fenomeno, le condizioni della circolazione sanguigna sono peggiorate, aumentando la mancanza di ossigeno.

La sistematica somministrazione di ossigeno e di medicinali atti a regolare la funzione respiratoria e l'azione dei vasi cardiaci ha gradualmente migliorato, sebbene in misura lieve, le condizioni del paziente ed al mattino del 4 marzo le difficoltà della respirazione sono state lievemente mitigate.

Il compagno Stalin viene curato sotto la direzione del Ministro della Sanità pubblica dell'URSS, compagno A. F. Tretjakov, e del capo della Direzione sanitaria del Cremlino compagno Kuperin.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

In considerazione delle gravi condizioni di salute del compagno Stalin, il Comitato centrale del Partito comunista dell'URSS, il Consiglio dei Ministri dell'URSS, hanno ritenuto necessario disporre, a partire da oggi, la pubblicazione di bollettini medici sulle condizioni di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin.

Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica, il Consiglio dei Ministri dell'URSS, come il nostro Partito e tutto il nostro popolo sovietico, comprendono pienamente il significato del fatto che la grave malattia del compagno Stalin avrà come conseguenza la sua mancata partecipazione per un periodo più o meno lungo, all'attività di direzione.

Il C.C. e il Consiglio dei Ministri, nella loro attività di direzione del Partito e del Paese, tengono conto con la massima serietà di tutte le circostanze connesse col temporaneo abbandono, da parte del compagno Stalin, dell'attività di direzione dello Stato e del Partito.

Il Comitato centrale e il Consiglio dei Ministri esprimono la certezza che il nostro Partito e, tutto il popolo sovietico daranno prova in questi giorni difficili della più grande unità e compattezza, fermezza di spirito e vigilanza, raddoppiando la loro energia nella edificazione del comunismo nel nostro Paese e si stringeranno con compattezza ancor maggiore intorno al Comitato centrale del Partito comunista e al Governo dell'Unione Sovietica.

Il Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica.

Il Consiglio dei Ministri dell'URSS.

5 marzo 1953.

Il compagno Stalin è stato colpito da emorragia cerebrale nella notte del 2 marzo 1953, il compagno Giuseppe Vissarionovic Stalin è stato colpito da un'improvvisa emorragia cerebrale, che ha interessato parti del cervello di importanza vitale, per cui è subentrata la paralisi della gamba e del braccio destro, con perdita della coscienza e della parola.

Il 2 e il 3 marzo sono state praticate adeguate cure mediche dirette a migliorare le funzioni respiratorie e la circolazione del sangue, cure che non hanno finora determinato una svolta sostanziale nel decorso della malattia.

Alle 2 antimeridiane del 4 marzo lo stato di salute di Giuseppe Vissarionovic Stalin continua ad essere grave. Si osserva una sensibile diminuzione della respirazione: la frequenza della respirazione arriva a 36 al minuto, il ritmo della respirazione non è regolare, con pause periodiche e prolungate. Si osserva una accelerazione del polso fino a 120 pulsazioni al minuto e completa aritmia; pressione del sangue: massimo 220, minimo 120. Temperatura: 38,2 centigradi.

A causa della irregolarità della respirazione e della circolazione del sangue, si osserva insufficienza di ossigeno. Il grado di alterazione delle funzioni cerebrali è alquanto aumentato. Attualmente vengono prese una serie di misure terapeutiche dirette a ristabilire le funzioni di importanza vitale dell'organismo.

Seguono le firme dei medici:



Plebiscito di affetto dal popolo italiano

Il messaggio di Di Vittorio a nome della C.G.I.L. — Migliaia di telegrammi alla Ambasciata Sovietica — L'augurio di Partigiani della Pace e di Italia-URSS — Ansia nelle fabbriche

Il popolo italiano ha appreso della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin nelle prime ore della mattinata di ieri, attraverso le trasmissioni radio e le certezze delle fabbriche, nei luoghi di lavoro, nelle strade, si sono formati capannelli di lavoratori e di cittadini, i quali esprimevano il loro profondo dolore e l'augurio che il Capo dell'umanità progressiva potesse essere restituito al suo posto di lavoro e di lotta.

Le notizie giunteci dai nostri corrispondenti di tutta Italia confermano che, in ogni località, e senza distinzione di tendenza politica, gli italiani hanno posto al centro delle loro preoccupazioni le informazioni da Mosca sulla malattia di Stalin. I grandi complessi produttivi, i centri impegnati in questo momento in lotte acute per il lavoro e per il pane, hanno seguito con particolare sensibilità e ansia il succedersi delle notizie.

Fin dalle prime ore della mattina, e poi con ritmo crescente per tutto il giorno, dalle più diverse e lontane parti della penisola, sono giunti all'Ambasciata dell'URSS a Roma telegrammi di solidarietà e di augurio. I telegrammi hanno raggiunto rapidamente le centinaia, le migliaia. Il numero complessivo è imponente, incalcolabile. Sono telegrammi di organizzazioni sindacali, Camere del Lavoro, leghe contadine, Commissioni interne di fabbriche, Consigli di Gestione, cooperative, Federazioni, sezioni del Partito comunista, cellule, organizzazioni locali di altri partiti. Telegrammi di consigli comunali, di sindaci, di consigli provinciali. Telegrammi di organizzazioni di massa femminili e giovanili dell'ANPI, dei partigiani della pace, di circoli dell'UDI, della FGCI, dell'API, dell'Associazione Italia-URSS. Telegrammi delle maestranze di fabbriche, di singoli operai, contadini, impiegati, professionisti, donne, cittadini d'ogni categoria e di ogni età.

Allo CGIL la notizia della malattia del compagno Stalin è giunta mentre era riunito l'Esecutivo confederale. È stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici Kutnezov, il seguente telegramma: «Nome Comitato esecutivo Confederazione generale lavoro e lavoratori italiani esprimiamo il nostro profondo dolore per gravissima malattia che ha colpito grande Stalin, capo amato popolo sovietico, maestro animatore causa pace progresso sociale del compagno Stalin. Inviamo ai compagni Stalin, ai partigiani della pace, ai comunisti della Unione Sovietica ed ai popoli sovietici gli auguri fervidi di tutti il popolo italiano. Sia conservata all'umanità l'attività e la vita dell'uomo che ha fatto per la liberazione e il progresso dei lavoratori e di tutto il genere umano.»

Il telegramma di Togliatti

Al Comitato Centrale del P. C. dell'Unione Sovietica, il segretario generale del P.C.I., on. Palmiro Togliatti, ha inviato il seguente telegramma: «Siamo dolerosamente, profondamente colpiti dalla notizia della malattia del compagno Stalin. Inviamo al compagno Stalin, al Comitato Centrale del Partito Comunista della Unione Sovietica ed ai popoli sovietici gli auguri fervidi di tutti il popolo italiano. Sia conservata all'umanità l'attività e la vita dell'uomo che ha fatto per la liberazione e il progresso dei lavoratori e di tutto il genere umano.»

In seguito — durante la giornata del 4 marzo — si sono nuovamente manifestati i gravi disturbi respiratori. Il ritmo della respirazione è stato di 36 periodi al minuto. La pressione sanguigna è rimasta alta, con un massimo di 210 ed un minimo di 110 ed il polso oscillante tra 100 e 116 al minuto. Irregolare ed aritmico. Il cuore presenta una dilatazione moderata.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Una forza incrollabile in difesa della pace

La notizia della malattia del compagno Stalin è stata accolta in tutto il mondo con un plebiscito di affetto, come mai per nessun uomo dei nostri tempi l'umanità aveva veduto.

Stalin è il primo difensore della pace, l'amico degli oppressi. Tutti gli uomini che amano la pace e sperano nella giustizia, centinaia e centinaia di milioni di uomini nel mondo, temono per la sua vita.

Della portata enorme, mondiale, che oggi hanno la figura e l'opera di Stalin, i nemici della pace si sono resi conto più che mai. Essi, come noi, ma sono resi conto ieri di quanto sia radicata in tutti gli uomini semplici del mondo la convinzione che la pace e la giustizia hanno in Giuseppe Stalin l'alfere più grande.

«Quando così vive erano le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien. — Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovolsero contro Hitler le sorti della guerra.»

Arthur Hörner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici Kutnezov, il seguente telegramma: «Nome Comitato esecutivo Confederazione generale lavoro e lavoratori italiani esprimiamo il nostro profondo dolore per gravissima malattia che ha colpito grande Stalin, capo amato popolo sovietico, maestro animatore causa pace progresso sociale del compagno Stalin. Inviamo ai compagni Stalin, ai partigiani della pace, ai comunisti della Unione Sovietica ed ai popoli sovietici gli auguri fervidi di tutti il popolo italiano. Sia conservata all'umanità l'attività e la vita dell'uomo che ha fatto per la liberazione e il progresso dei lavoratori e di tutto il genere umano.»

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Il compagno Stalin viene curato sotto il continuo controllo del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica e del Governo sovietico.

Mosca in ansia

MOSCA, 4 — L'annuncio ufficiale della grave malattia che ha colpito il compagno Stalin è stata accolta nella Unione Sovietica con dolore e commozione immensi. Al primo annuncio, dato dalla radio, migliaia di cittadini sovietici sono scesi nelle strade per acquistare i giornali e leggere le notizie particolari.

Le prime copie dei giornali, uscite a mattino inoltrato, sono state rapidamente esaurite e lunghe code si sono formate davanti alle edicole, nell'attesa di nuove edizioni.

Le edizioni di Mosca Sera, giunte nelle edicole durante il pomeriggio, si sono rapidamente esaurite.

Centinaia di uomini, bambini e donne — riferisce l'agenzia americana U.P. — sono scoppiati in lacrime per la notizia e formula voti per una pronta guarigione.

Il primo annuncio

MOSCA, 4. — Il Comitato centrale del Partito comunista e il Consiglio dei Ministri dell'Unione Sovietica hanno ieri diramato il seguente comunicato sulla malattia del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'URSS, e Segretario del Comitato centrale del Partito comunista della Unione Sovietica, compagno Giuseppe Vissarionovic Stalin: «Il Comitato centrale del Partito comunista dell'Unione Sovietica e il Consiglio dei Ministri dell'URSS, annunciano che una sventura ha colpito il

Messaggio generale di Mao Tse-tsun

PECHINO, 4. — Il presidente della Repubblica popolare cinese, Mao Tse-tsun, ha inviato al governo sovietico un fervido messaggio, esprimendo il profondo rammarico di 450 milioni di cinesi per la malattia che ha colpito Stalin e formulando auguri di sollecite guarigione.

Il C.C. del P.C. cinese dichiara a sua volta in un messaggio: «In questi giorni difficili per la grave malattia del compagno Stalin il Partito comunista e il popolo cinese si terranno sempre più strettamente e risolutamente a fianco del Partito comunista e del popolo della Unione Sovietica e raddoppieranno la loro vigilanza ed i loro sforzi per la causa comune e la salvaguardia della pace e della sicurezza del mondo.»

Profonda emozione in Inghilterra

Quando così vive erano le speranze per un incontro fra Stalin, Churchill ed Eisenhower per preservare la pace nel mondo, la notizia della malattia di Stalin è davvero dolorosa — ha detto O'Brien. — Vogliamo ricordare in questa circostanza le ispirazioni che Stalin dette alle sue valorose armate per le magnifiche vittorie di Leningrado e Stalingrado, battaglie che capovolsero contro Hitler le sorti della guerra.

Arthur Hörner, segretario dell'Esecutivo confederale, è stato deciso all'unanimità di inviare al Presidente del Consiglio centrale dei sindacati sovietici Kutnezov, il seguente telegramma: «Nome Comitato esecutivo Confederazione generale lavoro e lavoratori italiani esprimiamo il nostro profondo dolore per gravissima malattia che ha colpito grande Stalin, capo amato popolo sovietico, maestro animatore causa pace progresso sociale del compagno Stalin. Inviamo ai compagni Stalin, ai partigiani della pace, ai comunisti della Unione Sovietica ed ai popoli sovietici gli auguri fervidi di tutti il popolo italiano. Sia conservata all'umanità l'attività e la vita dell'uomo che ha fatto per la liberazione e il progresso dei lavoratori e di tutto il genere umano.»

Voti a Karachi per la guarigione

KARACHI, 4. — Il Ministro degli Esteri del Pakistan, Zafarullah Khan, ha diramato un comunicato in cui dichiara di essere rimasto sconvolto dalla notizia e formula voti per una pronta guarigione.

Il compagno Stalin è stato colpito da emorragia cerebrale nella notte del 2 marzo - L'annuncio del C. C. del Partito comunista e del Consiglio dei ministri dell'URSS - Vivissima commozione in URSS - L'augurio del popolo italiano espresso da Togliatti